

## VERBALE DI RIESAME DELLA FUNZIONE R.P.C.

**Data 13/12/2022**

Presenti:

A.U. Ing. ROBERTO DE FALCO

D.G. Dott.ssa GILDA BINETTI

Avv. ANDREA CUOMO RPC

Ing. GIUSEPPE DE FALCO RSGAC

Presiede: A.U. Ing. Roberto De Falco

Verbalizza: Ing. Giuseppe De Falco RSGAC

### INPUT AL RIESAME

1	Stato delle azioni derivanti da precedenti riesami .....	2
2	Modifiche di aspetti esterni e interni rilevanti per il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione .....	2
3	Informazioni sulle prestazioni e sull'efficacia del SGAC.....	3
3.1	Non conformità rilevate in sede di audit.....	3
3.2	Risultati del monitoraggio e della misurazione .....	3
3.3	Risultati di audit .....	4
3.4	Rapporti relativi alla corruzione.....	5
3.5	Segnalazioni di illeciti/Whistleblowing .....	5
3.6	Natura ed entità dei rischi di corruzione affrontati dall'organizzazione.....	5
3.7	Efficacia delle azioni intraprese per eliminare i rischi di corruzione .....	5
3.8	Opportunità per il miglioramento continuo del sistema di gestione per prevenire i fenomeni corruttivi .....	6

### OUTPUT DEL RIESAME

4	Piano di miglioramento annuale e degli obiettivi per la prevenzione della corruzione	6
5	Azioni per opportunità di miglioramento .....	7
6	Esigenze di modifica al SGAC .....	7
6.1	Riesame della Politica Anticorruzione .....	7
6.2	Aggiornamento informazioni documentate .....	7
6.3	Definizione piano formazione .....	8
6.4	Definizione azioni correttive.....	8
6.5	Definizioni azioni di miglioramento.....	8
6.6	Programmazione degli audit interni.....	8
7	Altro.....	8
8	Documenti allegati .....	8

Verbale:

La Funzione di Compliance del Responsabile Prevenzione Corruzione si riunisce in questa sede per valutare e verificare l'efficacia del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e l'attività di monitoraggio sul suo funzionamento. La Upgrading Services Spa ha intensificato negli ultimi due anni le azioni di formazione e monitoraggio del SGAC con il supporto dei consulenti esterni all'uopo incaricati, con i quali è stata valutata l'efficacia delle procedure adottate dall'azienda e la loro rispondenza, oltre che agli standard imposti dalla norma ISO 37001, altresì alle specifiche operative ed organizzative della Upgrading Services. Il SGAC della Upgrading Services SpA è infatti un sistema di recente redazione ed adozione, approvato nella sua versione definitiva nel primo semestre del 2018 e certificato da un ente terzo che, in occasione degli audit di sorveglianza /mantenimento, pur apprezzando il progressivo sviluppo degli strumenti del sistema, ha indicato diversi spunti di perfezionamento, prontamente recepiti dall'Alta Direzione e dal RSGAC.

La consapevolezza dell'Alta Direzione circa la rilevanza di un sistema di gestione efficace è rappresentato anche dalla scelta di confermare l'affidamento del ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione ad un legale esterno all'azienda.

Degna di nota è la manifestata intenzione di procedere ad una integrazione di tutti i sistemi di gestione aziendali, affinché le procedure siano omogenee e uniformi nell'applicabilità da parte di dirigenti, dipendenti e stakeholders.

## **INPUT AL RIESAME DELLA FUNZIONE RPC**

### **1 Stato delle azioni derivanti da precedenti riesami**

A partire dal precedente riesame del 29.04.2022, l'RPC valuta in questa sede l'attuazione delle seguenti azioni e della loro efficacia:

1) Integrazione dei sistemi di monitoraggio: sono stati aggiornati gli indicatori per la valutazione e il monitoraggio delle criticità rilevate, che possono rappresentare elementi di rischio di corruzione. Gli indicatori già definiti in sede di redazione del SGAC sono stati aggiornati alla luce della redazione del nuovo risk assessment integrato, così come valutato nel presente riesame, nonché alla luce delle procedure uniformate per le diverse certificazioni.

2) Informazione e richiesta di adesione ai principi da parte dei fornitori: la Upgrading Services sta proseguendo con le attività di diffusione della propria politica di prevenzione della corruzione e dei principi a cui è ispirata, con particolare attenzione ai fornitori e ai partner commerciali. Nonostante tale attività di raccolta di adesione alla Politica anticorruzione prosegua lentamente, a causa del ritardo nelle risposte da parte degli stakeholders esterni, l'Alta Direzione ha comunque dato prova di profondo impegno, ad esempio implementando la procedura già attiva presso l'ufficio acquisti con l'inoltro automatico a tutti i fornitori di questionario nonché della politica anticorruzione, con ciò valorizzando l'attività di massima diffusione delle linee di politica aziendale, orientate agli standard normativi UNI ISO 37001:2016, di cui è cristallina manifestazione la pubblicazione sul sito internet del nuovo Codice Etico Unico aziendale, nonché il preliminare invio a qualsiasi business partner del questionario utile ai fini della *due diligence*.

A ciò si aggiunga che nell'anno 2022 tutti i contratti – anche quelli di lavoro dipendente - e le convenzioni prevedono espressamente una clausola risolutiva espressa del rapporto in caso di inosservanza e violazione delle norme previste ex D.Lgs. n. 231/2001 e UNI EN ISO 37001:2016, recependo in tal guisa l'input formulato dal RPC nell'ultimo verbale di riesame.

### **2 Modifiche di aspetti esterni e interni rilevanti per il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione**

Gli aspetti interni ed esterni vengono analizzati in questa sede in considerazione di quanto già indicato nell'analisi di rischio del contesto formalizzata nel 2022 ed implementata nella nuova mappatura eseguita alla luce della revisione dell'organigramma aziendale.

Nel complesso, non sono stati rilevati particolari cambiamenti nel contesto aziendale interno. Viene in questa sede rilevato che la Direzione, in un'ottica di progressiva specializzazione dei ruoli e nell'intento di integrare tutti i sistemi di gestione aziendali, ha ritenuto opportuno confermare anche per il 2023 l'incarico di RPC all'Avv. Andrea Cuomo e quello di responsabile dell'aggiornamento del MOGC ex D. Lgs. n. 231/2001 all'Avv. Marco Lastilla. I professionisti risultano non solo in possesso dei requisiti professionali rispondenti alla job description, ma altresì in grado di proseguire l'iter di sintetizzazione e integrazione dei diversi sistemi di gestione adottati dalla Upgrading Service SpA, in linea con le procedure previste dal MOGC 231, con ciò allineandole e creando un unico insieme di regole applicabili da tutti i componenti dell'organizzazione.

Nel contesto esterno non si sono rilevati cambiamenti, né dal punto di vista normativo né dal punto di vista di soggetti interessati. L'analisi del contesto recentemente aggiornata per gli aspetti esterni ha comunque dato prova di una sostanziale assidua applicazione delle procedure previste dal SGAC, soprattutto con riguardo alle aree di rischio identificato medio, quali quelle relative ai rapporti con la P.A. (corruzione e induzione indebita), riciclaggio e autoriciclaggio (flussi finanziari, soprattutto con riferimento alla nuova procedura informatica di rimborso spese in favore dei dipendenti) e reati informatici.

### **3 Informazioni sulle prestazioni e sull'efficacia del SGAC**

L'RPC rileva come l'azienda abbia accolto gli spunti di miglioramento forniti dagli auditors a seguito dell'audit di mantenimento della certificazione ISO 37001 da parte dell'Ente di certificazione CertiW effettuato il 29.07.2022 ed abbia curato con maggior attenzione l'integrazione di tutta la documentazione sottoposta a revisione nel corrente anno, come allegata al presente verbale.

Il RSGAC ha provveduto a raccogliere i dati per la misurazione degli indicatori definiti e ne ha trasmesso l'esito al RPC in questa sede. I dati sono riferiti al biennio 2021-2022 e sono espressi in valori economici. Gli indicatori identificati sono lo strumento attraverso il quale l'Alta Direzione monitora l'andamento degli aspetti significativi in materia di prevenzione della corruzione, alla luce di quanto emerso dall'analisi del rischio implementata nel mese di febbraio 2022.

Nel periodo considerato, si riscontrano variazioni, in termini di incidenza dei costi relativi agli aspetti individuati come più rischiosi, con riguardo all'informatizzazione del sistema dei rimborsi spese, il cloud aziendale per l'archiviazione delle fatture attive e passive e, in generale, il forte investimento sulla formazione del personale dipendente in tema di SGAC e applicazione delle procedure.

Le procedure sono state tutte portate in Rev. 02 del 18.07.2022, poiché modificate alla luce delle variazioni nelle procedure aziendali.

#### **3.1 Non conformità rilevate in sede di audit**

Nel periodo oggetto del presente riesame non è stata rilevata alcuna non conformità relativa al SGAC, come attestato dal report dell'ente di certificazione.

#### **3.2 Risultati del monitoraggio e della misurazione**

Il RPC rileva come la Direzione abbia accolto gli spunti di miglioramento forniti dagli auditors a seguito dell'audit di mantenimento della certificazione ISO 37001 da parte dell'Ente di certificazione CertiW effettuato il 29.07.2022.

Il RSGAC ha provveduto a raccogliere i dati per la misurazione degli indicatori definiti e ne rappresenta l'andamento all'RPC in questa sede. I dati sono riferiti al biennio 2021-2022 e sono espressi in valori economici. Gli indicatori identificati sono lo strumento attraverso il quale l'Alta Direzione monitora

l'andamento degli aspetti significativi in materia di prevenzione della corruzione, alla luce di quanto emerso dall'analisi del rischio implementata nel febbraio 2022.

Nel periodo considerato, si riscontrano variazioni, in termini di incidenza dei costi relativi agli aspetti individuati come più rischiosi, con riguardo all'informatizzazione del sistema dei rimborsi spese, il cloud aziendale per l'archiviazione delle fatture attive e passive e, in generale, il forte investimento sulla formazione del personale dipendente in tema di SGAC e applicazione delle procedure.

L'altro indicatore che mostra un andamento in forte crescita tra l'anno 2021 e l'anno 2022 è quello relativo all'intervento della Upgrading Services SpA in favore della controllata Upnet S.r.l., con l'erogazione di un finanziamento del socio in conto futuro aumento capitale della controllata per l'aggiudicazione dei fondi provenienti dal PIA. Tale operazione è frutto di una strategia aziendale già avviata nel 2020, con la quale la Upgrading Services, anche attraverso l'attività della controllata, cerca nuove soluzioni in termini di ricerca e sviluppo, ampliando l'alveo delle competenze aziendali.

Con riferimento invece al piano di miglioramento della Upgrading Services, secondo quanto stabilito nel precedente riesame, il grado di conseguimento degli obiettivi stabiliti per il 2022 è accettabile. Di seguito il dettaglio:

Descrizione obiettivo	Valore obiettivo	Valore conseguito	Osservazione di riesame
Rispetto del piano di formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione	Effettuati nr. 2 incontri formativi personale dipendente e Alta Amministrazione	Ottimo riscontro partecipativo, scarsa frequenza degli incontri	Nonostante un'ottima partecipazione del personale dipendente e dell'A.A., gli incontri si sono tenuti in numero insufficiente, rispetto al potenziale aziendale, seppur debba essere considerata la persistenza dell'emergenza pandemica nel primo semestre dell'anno.
Rispetto dei tempi di attuazione dei trattamenti delle non conformità	Nessuna non conformità	NC	Nessuna non conformità rilevata nella sorveglianza del 29.07.2022.
Velocità nell'attivazione delle indagini a seguito di segnalazioni	Tempi medi di attivazione delle indagini: entro le 48 ore dall'arrivo della segnalazione.	Nessuna segnalazione Implementato sistema di segnalazione con piattaforma Trusty	Nel 2022 non sono pervenute segnalazioni sulla casella mail anti-corruption@upgradingservices.it, né sulla piattaforma Trusty.

Adesione ai principi etici anticorruzione da parte di tutti i partners della Upgrading Services SpA	Adesione con invio di Espressa dichiarazione da parte di tutti i fornitori interpellati. Introdotta clausola contrattuale di risoluzione per violazione codice etico e politica 37001.	Nel complesso, l'adesione dei partners commerciali rientra nel 70% rispetto a tutte le richieste inviate.	Le mancate adesioni sono da ricondurre a realtà aziendali molto piccole (piccoli artigiani o piccoli rivenditori). È comunque opportuno precisare che la richiesta di adesione è stata inviata a tutti i fornitori indipendentemente dalle caratteristiche e dalla criticità del rapporto.
---	--	---	--

### 3.3 Risultati di audit

Nel 2022 è stato condotto un audit di parte terza per il mantenimento della certificazione ISO 37001 ed un audit interno oggetto del presente riesame.

Dall'audit di parte terza non sono emerse non conformità e non sono state formulate osservazioni.

**L'ultimo audit interno anno 2022** (13.12.2022), propedeutico al rinnovo della certificazione ISO 37001 della Upgrading Services, si è svolto in remoto sulla piattaforma Microsoft Teams (Lead Auditor Consulente esterno Avv. Andrea Cuomo – Auditors RSGAC Giuseppe de Falco – Resp. MOGC 231 Avv. Marco Lastilla – Legal interno Avv. Marco Binetti) ed è stato svolto sulle seguenti aree/funzioni sensibili: a) Ufficio Risorse Umane b) Ufficio Amministrazione e contabilità c) Ufficio Gare.

Dall'ultimo audit interno, non sono emerse non conformità, ma solo n. 3 raccomandazioni della Funzione di Compliance (1) *aggiornamento contratti di lavoro subordinato con espressa accettazione clausola di impegno al rispetto della politica anticorruzione* (2) *si raccomanda un più frequente flusso informativo tra funzione legale, RPC e OdV.* (3) *si raccomanda un più frequente flusso informativo tra Ufficio Gare, Co.Ge. e AFC in termini di presentazione offerte e contrattualizzazione a seguito di aggiudicazione.*

### 3.4 Rapporti relativi alla corruzione

La relazione annuale del RPC rev.02 sarà presentata entro il 31.12.2022 e pubblicata sul sito internet.

### 3.5 Segnalazioni di illeciti/Whistleblowing

Non sono presenti segnalazioni di illeciti. Nel periodo oggetto di riesame non risultano investigazioni in corso. La procedura di segnalazione risulta aggiornata in rev.02 con la nuova procedura tramite piattaforma Trusty.

### 3.6 Natura ed entità dei rischi di corruzione affrontati dall'organizzazione

Vedasi allegato al SGAC ed allegato al presente riesame.

### 3.7 Efficacia delle azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione

Con riferimento a tutti i processi a potenziale rischio corruttivo censiti nell'allegato "MAPPATURA RISCHI - VALUTAZIONE - OBIETTIVI - CONTROLLO" rev.02 del 20.12.2021, oltre al monitoraggio effettuato, con periodicità annuale, l'RPC ha svolto le attività di vigilanza in coordinamento con il RSGAC e l'OdV aziendale, nonché il responsabile del MOGC 231, anche attraverso la verifica del rispetto di quanto previsto nel MSGACe delle prescrizioni in esso contenute.

Questa modalità di monitoraggio calendarizzato e di tracciabilità delle più importanti attività di Upgrading Services è risultato uno strumento importante di controllo interno in quanto costituisce una base di partenza per verificare gli indici di gravità del rischio legato all'operazione ritenuta sensibile e verificare la sostenibilità delle misure adottate nel SGAC. Nonostante non siano emerse particolari criticità, se non di grado medio in riferimento ai rapporti con la P.A., riciclaggio e autoriciclaggio e reati informatici, l'individuazione di potenziali aree di miglioramento sarà oggetto di un lavoro costante e integrato a tutti i sistemi di gestione nel corso dell'anno 2023.

### **3.8 Opportunità per il miglioramento continuo del sistema di gestione per prevenire i fenomeni corruttivi. Input della Funzione Compliance.**

Upgrading Services ha adottato, già dall'anno 2018, la "PGAC 890 Gestione segnalazioni atti illeciti e tutela segnalante ora in Rev.02, in cui è presente, al punto "TUTELE RICONOSCIUTE AL SEGNALENTE", la tutela dell'anonimato del dipendente che denuncia o segnala illeciti e irregolarità, in ossequio alla più recente normativa sul Whistleblowing aziendale.

Tuttavia, la procedura di segnalazione, come evidenziato anche in sede di specifica attività di formazione svolta in data 06.07.2022, è stata innovata con l'impiego della piattaforma "Trusty", liberamente accessibile a qualsiasi dipendente o stakeholder dal sito aziendale, al fine di garantire il pieno anonimato del segnalante.

**Per una più efficace fruibilità del SGAC, sarebbe opportuno, però, individuare più chiaramente le sanzioni applicabili sia per colui che, contrariamente a quanto disposto, ponga in essere comportamenti vessatori nei confronti del lavoratore segnalante, che per colui che, con dolo o colpa grave, effettui segnalazioni che si rivelano infondate.**

Di eminente rilievo risulta l'intenzione della Direzione di integrare definitivamente tutti i sistemi di gestione adottati dalla Upgrading Services SpA per le certificazioni, nonché con il MOGC 231 e relative Parte Speciali.

Al fine dunque di mantenere procedure di gestione formalmente differenti, seppur adottate per i medesimi processi aziendali, la Direzione intende procedere alla redazione del Sistema in Rev. 00, al fine di integrarlo con gli altri sistemi di gestione adottati e creare procedure uniche, uniformi e univoche per tutti gli operatori.

## **OUTPUT DEL RIESAME**

### **4 Piano di miglioramento annuale e degli obiettivi per la prevenzione della corruzione**

Il RPC prende atto che la Direzione, sulla base del riesame condotto sull'analisi dei rischi e sullo stato del SGAC, conferma il piano di azioni finalizzato al loro controllo e alla loro prevenzione. La Direzione, nell'ottica del perseguimento del miglioramento continuo del proprio sistema, ha definito ed approvato obiettivi di miglioramento del SGAC e sono state pianificate le risorse da dedicare alle azioni per il loro perseguimento e le relative scadenze. Gli obiettivi stabiliti rientrano nel piano di azione strategico aziendale, comprensivo di attività di analisi e studio di strumenti sempre più efficaci per la prevenzione della corruzione ed il controllo di situazioni ad elevato rischio, perseguendo, contestualmente, una

integrazione sempre maggiore del sistema di gestione di prevenzione della corruzione nel più ampio sistema di gestione aziendale, con particolare sguardo al MOGC 231 recentemente implementato con i nuovi reati presupposto (D. Lgs. 184 del 08.11.21, Legge n.238 del 23.12.21, DL n.13 del 25.02.22., Legge n.22 del 09.03.22) e approvato con delibera dell'A.U. in data 18.07.2022.

L'RPC rileva altresì come la Direzione abbia previsto che, entro il mese di aprile 2023, il SGAC sarà integrato con tutti gli altri sistemi e con il MOGC 231, ad unificazione delle procedure aziendali.

## **5 Azioni per opportunità di miglioramento**

Nell'ottica di semplificare i processi e renderli ancor più efficaci in sede applicativa, i sistemi di gestione aziendali devono essere integrati.

Sarebbe opportuno un più frequente flusso informativo tra le funzioni di controllo OdV e RPC .

Misura specifica in fase di adozione: **SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'ETICA**

È noto come la corruzione sia spesso causata da un problema culturale o da assenza di specifiche conoscenze delle regole di comportamento; pertanto, Upgrading Services si sta prodigando per una costante attività di formazione ad hoc, informazione e comunicazioni sui doveri e gli idonei comportamenti da tenere in particolari situazioni concrete (analisi di alcune situazioni reali a rischio corruttivo (*case studies*), in cui si può incorrere durante la normale attività lavorativa, con dibattiti con i partecipanti sui comportamenti concreti che possono favorire l'emergere di criticità, attraverso riflessioni su temi come il ruolo della dirigenza, la relazione tra comportamenti privati e di lavoro in ufficio, l'utilizzo improprio del meccanismo del rimborso spese e il rapporto con gli esponenti delle stazioni appaltanti pubbliche.

## **6 Esigenze di modifica al SGAC**

Vedasi punto 5.

### **6.1 Riesame della Politica Anticorruzione**

Il RPC riesamina in questa sede la politica di prevenzione della corruzione. Gli obiettivi e i principi richiamati nella politica rispondono ancora alla vision della Upgrading Services in materia anticorruzione, come presentati dalla Direzione. Ne vengono quindi confermati i contenuti.

### **6.2 Aggiornamento informazioni documentate**

L'aggiornamento delle informazioni documentate è stato garantito attraverso:

- adeguate identificazione e descrizione (es. titolo, data, autore, numero di riferimento etc.);
- adeguato formato (es. lingua, grafica etc.) e supporto (es. cartaceo e elettronico);
- adeguati processi di riesame e approvazione per l'idoneità e l'adeguatezza dei processi.

Risultano essere stati esaminati per assicurare che:

- siano disponibili e adatti per l'uso, dove e quando è necessario;
- siano adeguatamente protetti (ad esempio, da perdita di riservatezza, uso improprio o perdita di integrità).

Per il controllo delle informazioni documentate, si è tenuto conto delle attività di:

- distribuzione, accesso, reperimento e utilizzo;
- archiviazione e conservazione, tra cui la conservazione della leggibilità;
- controllo delle modifiche (ad esempio: controllo delle versioni);
- memorizzazione ed eliminazione.

Upgrading Services regola, inoltre, gli accessi alle informazioni documentate definendo i diversi livelli di autorità richiesti per prenderne visione o per modificarli.

Per la previsione di quanto sopra e per i dettagli sul punto 6.2 si rinvia alla procedura 750 “Informazioni documentate”.

### **6.3 Definizione piano formazione**

In occasione del rinnovo della certificazione ISO, l’Upgrading Services ha definito il piano di formazione che approva come di seguito:

- 1° incontro: entro febbraio 2023: i rapporti con le PA e le stazioni appaltanti pubbliche;
- 2° incontro: entro aprile 2023: i flussi informativi tra Ufficio Gare e AFC;
- 3° incontro: entro giugno 2023: l’applicazione del sistema sanzionatorio per violazione della politica anticorruzione;
- 4° incontro: entro agosto 2023: i rapporti con i PP.UU.;
- 5° incontro: entro ottobre 2023: rimborso spesa, benefit ed erogazioni liberali;
- 6° incontro: entro dicembre 2023: la procedura di segnalazione degli illeciti.

### **6.4 Definizione azioni correttive**

In questa sede l’RPC non ritiene di proporre nuove azioni correttive.

### **6.5 Definizioni azioni di miglioramento**

Oltre a quanto già indicato nell’ambito degli obiettivi di prevenzione della corruzione e nella relazione annuale del RPC, nonché al punto 5 del presente riesame, l’RPC propone di procedere all’integrazione del SGAC con gli altri sistemi aziendali, portando il SGAC in Rev.00 per una maggiore funzionalità con il modello integrato.

### **6.6 Programmazione degli audit interni**

L’RPC approva in questa sede il piano di audit interno per l’anno 2023, che sarà eseguito nelle seguenti date:

- 1° audit: 31 marzo 2023;
- 2° audit: 30 giugno 2023.

## **7 Altro**

////

---

---

---

## **8 Documenti allegati:**

Mappatura rischi - Valutazione del rischio e analisi del contesto aggiornato

Documentazione in Rev. 02

Organigramma in Rev. 02